

COMUNE DI SESSAME
 PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
 LANGA ASTIGIANA VALLE BORMIDA

VARIANTE AL VIGENTE PRGI
 ai sensi della L.R. 26/01/2007 n°1
 Variante di adeguamento L.R. n° 28/99 e s.m.i.
 Variante di adeguamento L.R. n° 19/ 99 e s.m.i.
 Variante aree a destinazione residenziale
 (Concentrico - loc.Fermone/Giardinetto)

PROGETTO DEFINITIVO

TAV. 2
TERRITORIO COMUNALE

SCALA : 1:5000

aggiornamento cartografico dicembre 2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA CONSILIARE N. DEL

DEL

PROGETTO

studio di architettura
 maggiora e ramello associati
 via p. nicola N. 30
 14100 ASTI

DOTT. ARCH. PIERLUIGI RAMELLO

Geologo
 Dott. Geol. Giovanni Carlo Ghione

LEGENDA

ZONE DI CATEGORIA DIFESA
 D (D.M. 14/60)

ZONE "A" - aree interessate da interventi di interesse storico-urbanistico

ZONE "B" - aree intese di riordino totale o parzialmente edificato

ZONE "C1" - aree a destinazione turistico ricettiva

ZONE "C2" - aree sanitarie di riordino di nuovi insediamenti o non ricomprese nelle zone

ZONE "C3" - aree inedificabili

ZONE "D" - aree di nuovi insediamenti per indotti industriali

ZONE "E" - aree destinate ad usi agricoli

ZONE "F" - aree per attrezzature industriali di interesse generale

ZONE "G" - aree per attrezzature industriali di interesse generale

ZONE "H" - aree per attrezzature di interesse comprensivo

Infrastrutture varie e piazze

AREE BOSCHIVE
 (art. 142, D. Lgs. 22/01/2004 n. 42)
 (art. 30 L.R. n. 56/77 e s.m.i.)

IDENTIFICAZIONE SPECIFICA DELLE SINGOLE AREE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI
 (ex art. 21 L.R. n. 5/2/1997)

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

STAMENTI ATTATIVI

SERVIZI

SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO E VINCOLI

AREE BOSCHIVE

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

CLASSE II - art.6
 Porzioni di territorio caratterizzate da moderata pericolosità geologica, geomorfologica e idrogeologica, annullabile, o minimizzabile, con interventi localizzati sul singolo lotto edificatorio e/o nell'immediato intorno circostante. Gli interventi sia pubblici, sia privati, così come sopra definiti possono essere ammessi nel rispetto delle prescrizioni del D.M. LL.PP. 11/03/1988 n. 47.

II.a.1. - Aree potenzialmente interessabili da problematiche legate all'evoluzione geomorfologica dei versanti e/o con pendenze comprese fra 20% e 50%

II.a.2. - Aree interessate da problemi legati all'evoluzione geomorfologica dei versanti e/o con pendenze comprese 50% e 60%

II.b.1. - Porzioni di territorio interessate, o prevalentemente interessate, da problemi legati all'assetto idrologico o idrogeologico dei corsi d'acqua o di altre acque superficiali

II.b.2. - Porzioni di territorio anche se non direttamente coinvolgibili in processi legati a fenomeni di esondazione del reticolo idrografico, risultano esposte a possibile isolamento in caso di episodi alluvionali.

CLASSE III - art.7
 Porzioni di territorio con elementi di pericolosità geologica, geomorfologica e idrogeologica tali da scongiurare l'utilizzo qualora inedificabile; costituire fonte di rischio per le urbanizzazioni esistenti di norma non sono ammessi nuovi interventi sia pubblici, sia privati. Ove non rifiutabili, sono esclusivamente realizzabili gli interventi e le opere di cui art. 31 L.R. 56/77. Interventi e opere, anche se di esclusivo risanamento territoriale, devono essere progettati ed eseguiti con scrupolosa osservanza delle prescrizioni del D.M. LL.PP. 11/03/1988 n. 47.

III.a.1. - Aree inedificate con pendenze dei versanti superiori al 60%, e/o con problematiche geologiche, geomorfologiche legate alla stabilità dei versanti, non minimizzabili con interventi limitati al singolo lotto o nell'intorno significativo dello stesso. Aree inedificabili

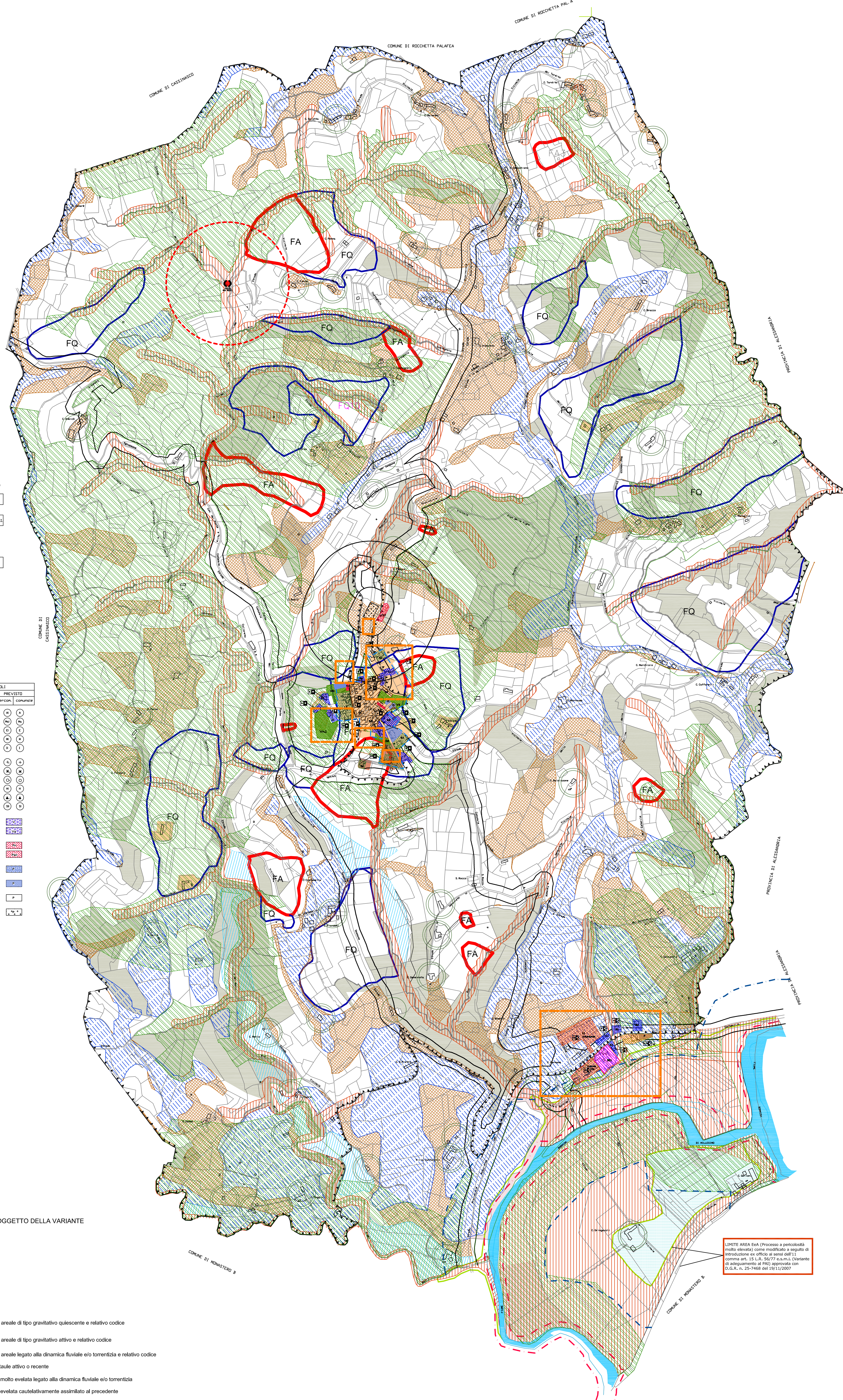
III.a.2. - Aree inedificate con problematiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche riconducibili a esondabilità con elevata altezza d'acqua e/o alta velocità di deflusso (fascia ad alta energia). Fascia di rispetto dei corsi d'acqua. Aree inedificabili

III.b.2. - Aree edificate ove sono necessari interventi di risanamento territoriale di carattere pubblico per la minimizzazione dei rischi riconducibili a problematiche di stabilità ed evoluzione dei versanti, al fine della tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risanamento saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di risanamento.

III.b.3. - Aree edificate ove sono necessari interventi di risanamento territoriale di carattere pubblico per la minimizzazione dei rischi riconducibili a problematiche di stabilità ed evoluzione dei versanti, al fine della tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risanamento saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito degli interventi di risanamento sarà consentito solo un modesto incremento del carico antropico (da escludersi nuove unità abitative)

AMBITI OGGETTO DELLA VARIANTE

DISSESTI PRINCIPALI



LIMITE AREA Eea (Processo a pericolosità molto elevata) come modificato a seguito di introduzione ex officio ai sensi dell'11 comma art. 15 L.R. 56/77 s.m.i. Variante di adeguamento al PAI approvata con D.G.R. n. 25-7468 del 19/11/2007